

RADIOCOR

17 Giugno 2011

Il Sole 24 ORE - Radiocor

17/06/2011 - 10:56

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

- **India: ora e' 'shining' anche grazie al manifatturiero - TACCUINO DA MUMBAI**

di Romeo Orlandi *

Radiocor - Milano, 17 giu - Le cifre dell'ultimo rapporto di Confindustria sugli scenari industriali rilevano l'arretramento italiano ma soprattutto l'avanzata asiatica. Delle prime sei potenze manifatturiera al mondo, quattro si trovano in Oriente. In un gioco a somma zero, sono automatiche le compensazioni: la Cina in dieci anni ha aumentato di 2,5 volte il suo peso nella produzione mondiale, arrivando a detenere la prima posizione con il 21,7%. Gli Stati Uniti sono invece arretrati dal 24,8 al 15,6%. L'India ha piu' che raddoppiato la sua quota, raggiungendo il 3,7%, sorpassando dunque il 3,4% dell'Italia. La conquista della quinta posizione al mondo - rispetto alla settimana del nostro paese - e' il frutto di una crescita inedita, al cui interno la componente manifatturiera ha svolto un ruolo importante. Questo contributo e' stato spesso trascurato, a favore di un'interpretazione sbilanciata sul ruolo dei servizi. L'India e' stata spesso etichettata come 'l'ufficio del mondo', un ruolo imperniato sull'IT, le comunicazioni, le attivita' science based. Il corollario di questa analisi era l'immagine dei call center e dei centri di ricerca di Bangalore, una moltitudine di addetti che padroneggiano l'inglese ed una selezione di ingegneri qualificati. La valutazione si basa su cifre indiscutibili: l'industria dei servizi contribuisce per il 55% al Pil indiano. In Cina il valore e' pari al 43%, mentre l'industria e' responsabile del 47% della ricchezza prodotta. Senza sorprese, l'analogo valore dell'India e' notevolmente piu' basso, il 28,1%. Non si tratta di un intrinseco segno di debolezza; nelle economie avanzate la percentuale e' ancora piu' bassa (ad es. negli Usa e' pari al 22%). Cio' che caratterizza in negativo l'India non e' la produzione ma la produttivita'. Il sistema industriale non si e' strutturato soprattutto per la scarso supporto ricevuto dai Governi centrale e locali. L'analisi si interroga dunque su come abbia fatto il paese a crescere in maniera cosi' dirompente con infrastrutture scadenti, corruzione endemica, burocrazia elefantiaca. L'industria ne e' stata penalizzata, perche' piu' dei servizi ha bisogno di logistica, distribuzione e consumo. I progressi del settore manifatturiero sono stati piu' lenti, ma hanno raggiunto ragguardevole quantita' di creazione di valore. E' bastato aggiungere una quota di innovazione a produzioni arretrate od artigianali. Ora la marcia per dimostrare che la 'Shining India!' non e' dovuta soltanto ai servizi e' cominciata e lo studio di Confindustria, tra le tante altre cose, dimostra l'avvio di questa rincorsa.

* presidente Comitato Scientifico Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)

Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com